



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CEIC84000D

I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica appartiene quasi interamente al comune di Villa di Briano, delineando un senso di appartenenza condiviso e un quadro di continuità educativa all'interno del comprensivo. La presenza di alunni svantaggiati, di quelli che esprimono Bisogni educativi speciali e degli alunni diversamente abili, costituisce l'opportunità per la scuola di essere un luogo di "piena inclusione e valorizzazione della diversità". La presenza di alunni appartenenti a diverse nazionalità (prevalentemente dell'area dell'est Europa e del nord Africa) rappresenta un valore culturale aggiunto. Non mancano tra gli alunni dell'istituto eccellenze e talenti che vengono riconosciuti e valorizzati.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è di livello prevalentemente medio-basso. Gli alunni appartenenti a categorie più deboli rappresentano il 14% della popolazione scolastica: l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta il 5%, mentre la presenza di alunni diversamente abili e di quelli che esprimono Bisogni Educativi Speciali è del 9%. La presenza di alunni appartenenti a diverse nazionalità (prevalentemente dell'area dell'est Europa e del nord Africa) richiede un forte impegno per le attività di accoglienza e di inclusione e per la realizzazione di azioni di contrasto alle discriminazioni.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il centro abitato è poco esteso e ciò favorisce rapporti di collaborazione tra enti locali e istituzioni. La presenza di numerose famiglie immigrate costituisce una ricchezza culturale e uno stimolo all'apertura, all'accoglienza e all'integrazione. La scuola, in tale contesto è percepita come punto di riferimento e luogo di riscatto sociale e centro di solidarietà. Le famiglie si dimostrano partecipi alla vita della scuola, in particolare nei ruoli di rappresentanza negli organi collegiali. La scuola coglie l'opportunità di collaborare con le associazioni e gli Enti operanti sul territorio per la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, delle differenze, dell'inclusione, per affermare il valore della legalità e promuovere le competenze sociali e civiche. Durante il lock down si sono instaurate forme di collaborazione sistematiche con l'Ente locale, i servizi di assistenza sociale e la parrocchia per rispondere significativamente ai nuovi bisogni (concessione di connettività e device tecnologici, strumenti musical, etc.) . Gli enti e le associazioni maggiormente coinvolti sono: la Diocesi, la Parrocchia, il Comune, il Comitato provinciale UNICEF, Scuola di pace.</p>	<p>Il livello socio-culturale medio- basso delle famiglie, l'elevato tasso di disoccupazione progressivamente aumentato durante l'emergenza epidemiologica, favoriscono il nascere di condizioni di marginalità sociale. Pochi sono i centri ricreativi e di aggregazione e carenti sono le strutture e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, in particolar modo quelli pubblici, in grado di coadiuvare l'offerta formativa in contesti extrascolastici. La complessa varietà etnica, se da un lato costituisce uno stimolo all'apertura, dall'altro rende spesso difficile la comunicazione e l'interazione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	4,5	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0	41,7	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	72,4	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	66,4	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,1	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CEIC84000D
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CEIC84000D
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CEIC84000D
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	3
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CEIC84000D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CEIC84000D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CEIC84000D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola singolarmente o in rete con altre scuole, ricerca fonti di finanziamento dal Programma Operativo Nazionale 2014/2020 (FSE e FESR), da quelli a carattere regionale (POR) e dal Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD). La scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado presentano strutture nuove e sicure, con scale antincendio, porte antipanico e abbattimento delle barriere architettoniche. La scuola primaria è stata adeguata alla normativa antincendio che rende possibile l'utilizzo di nuove aule. Le aule dei diversi plessi dell'istituto sono per la maggior parte ampie e luminose e possono fungere da laboratori, in quanto dotate di connessione internet. La sede centrale è dotata di un efficace sistema di antifurto. I plessi dell'istituto sono facilmente raggiungibili. Con fondi FESR e in collaborazione con l'ente locale proprietario sono stati adeguati alle misure di distanziamento gli spazi e migliorati gli ambienti di lavoro degli uffici amministrativi.</p>	<p>Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono principalmente dagli stanziamenti Ministeriali. La scuola ha bisogno di altre fonti di finanziamento aggiuntive per il miglioramento dell'offerta formativa e per specifici interventi di messa in sicurezza dipende dalla partecipazione dell'Ente locale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	92,0	1	1,0	10	7,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,1	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		10,1	14,5	4,8
Da più di 3 a	X	22,2	28,0	24,5

5 anni				
Più di 5 anni		57,6	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		24,2	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		21,2	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	22,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		32,3	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		71,7	75,0	65,4
Reggente		6,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	22,2	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	6,6	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,1	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,1	5,7
Più di 5 anni		81,0	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,1	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	59,5	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC84000D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIC84000D	130	92,9	10	7,1	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.723	91,7	1.686	8,3	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC84000D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEIC84000D	4	4,2	22	22,9	31	32,3	39	40,6	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	340	2,1	2.562	16,2	5.803	36,7	7.113	45,0	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,2	9,0	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	4	12,1	10,8	12,2	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	2	6,1	7,3	8,2	10,1
Pi� di 5 anni	27	81,8	72,6	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	22,2	10,9	10,5	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	4	14,8	17,0	15,9	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	3	11,1	11,1	12,0	11,7
Pi� di 5 anni	14	51,9	61,1	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
CEIC84000D	6	3	6	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,1	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	14,4	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0	13,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	54,8	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	11,1	8,7	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1	10,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1	9,2	8,4	7,4
Più di 5 anni	6	66,7	71,8	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC84000D	9	1	6
	- Benchmark*		
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti di ruolo compongono il 90% dell'intero collegio ,superiore alla media nazionale. Circa il 36% copre la fascia di età che supera i 55 anni. Il personale risulta molto stabile nella scuola, notevolmente al di sopra della media nazionale per la fascia che supera i dieci anni di servizio nella scuola. Questo consente di avere una buona intesa professionale per l'organizzazione della scuola, delle attività didattiche e dei progetti. Il livello di competenza, di preparazione e di esperienza dei docenti della scuola si presenta adeguato alle esigenze formative dell'utenza, in particolare, i docenti della scuola secondaria di primo grado sono in possesso di titolo accademico. Nello specifico del personale docente di sostegno possiede la specializzazione biennale polivalente ed è titolare presso questo istituto comprensivo. La maggior parte del personale docente realizza azioni di formazione in servizio. Dal primo settembre 2015 la direzione dell'istituto è affidata con continuità allo stesso Dirigente scolastico. Dall' a. s. 2020-21 è incaricato a tempo indeterminato un nuovo DSGA.</p>	<p>Nella scuola Primaria ed Infanzia il livello di istruzione universitario è basso. La maggior parte degli insegnanti è di provenienza locale,determinando forme di chiusura e di resistenza al confronto e al cambiamento.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEIC84000D	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CASERTA	99,0	99,6	99,8	99,7	99,6	98,9	99,1	99,3	99,0	99,3
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEIC84000D	100,0	98,4	94,5	100,0
- Benchmark*				
CASERTA	98,1	98,6	100,0	100,0
CAMPANIA	97,7	98,0	99,5	99,6
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIC84000D	26,6	20,3	12,7	15,2	11,4	13,9	16,1	30,6	17,7	17,7	12,9	4,8
- Benchmark*												
CASERTA	20,7	25,3	22,0	17,4	9,1	5,6	17,1	23,3	22,5	18,9	12,0	6,3
CAMPANIA	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC84000D	1,8	2,6	1,6
- Benchmark*			
CASERTA	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC84000D	3,7	1,4	1,6
- Benchmark*			
CASERTA	1,1	1,0	0,6
CAMPANIA	1,6	1,2	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC84000D	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,5	1,5	0,8
CAMPANIA	2,1	1,8	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero degli studenti ammessi alle classi successive è alto ed è congruente con i dati provinciali, regionali e nazionali. Il collegio ha adottato un protocollo di valutazione, e quindi condiviso e deliberato i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva. I trasferimenti in entrata sono in linea con i riferimenti provinciali,</p>	<p>Nelle classi prime della scuola secondaria si registra qualche caso di non ammissione alla classe successiva collegata a fenomeni di dispersione scolastica. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (7) è superiore ai livelli provinciali e nazionali. Si registra una sensibile riduzione degli esiti nelle fasce del</p>

<p>regionali e nazionali; non si registrano casi di abbandono in corso d'anno nelle classi iniziali e terminali della scuola secondaria di I grado.</p>	<p>dieci e dieci e lode (cfr. indicatori della scuola) che invita ad una maggiore attenzione alle azioni per la valorizzazione delle eccellenze. Nella scuola primaria gli esiti delle classi quinte evidenziano una forte disparità dei risultati raggiunti. I trasferimenti sono in aumento per la mobilitazione delle famiglie in cerca di migliore occupazione al nord, oppure nel caso degli alunni stranieri, in centri urbani con maggiori opportunità.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La popolazione scolastica raggiunge sostanzialmente esiti formativi positivi al termine dell'anno, e i risultati scolastici evidenziano qualche non ammissione nel I anno della scuola secondaria di I grado. E' evidente una varianza fra le classi quinte della primaria, in particolare un'anomala distribuzione del livello delle fasce alte. Infatti, non ci sono ripetenze nel passaggio da un anno all'altro. In alcuni corsi i trasferimenti sono sensibilmente superiori rispetto ad altri. L'analisi consente di poter affermare che i trasferimenti sono legati a situazioni oggettive di mobilità delle famiglie al nord o all'estero per motivi di lavoro, studio e salute. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CEIC84000D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,1	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84001G - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84001G - 2 A	65,9	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84001G - 2 B	61,2	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84001G - 2 C	65,1	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84001G - 2 D	52,3	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,4	↓	↓	↓	-6,1
CEEE84001G - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84001G - 5 A	44,0	↓	↓	↓	-19,3
CEEE84001G - 5 B	68,9	↑	↑	↑	5,2
CEEE84001G - 5 C	59,9	↔	↔	↓	2,6
CEEE84001G - 5 D	44,3	↓	↓	↓	-13,9
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	171,8	↓	↓	↓	-14,7
CEMM84001E - Plesso	171,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM84001E - 3 A	162,9	↓	↓	↓	-23,3
CEMM84001E - 3 B	180,8	↓	↓	↓	-10,3
CEMM84001E - 3 C	158,4	↓	↓	↓	-22,4
CEMM84001E - 3 D	186,2	↓	↓	↓	-10,8

Istituto: CEIC84000D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,5	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84001G - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84001G - 2 A	66,7	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84001G - 2 B	71,7	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84001G - 2 C	63,2	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84001G - 2 D	55,6	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	44,5	↓	↓	↓	-14,6
CEEE84001G - Plesso	44,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84001G - 5 A	63,0	↑	↑	↑	3,0
CEEE84001G - 5 B	34,0	↓	↓	↓	-26,0
CEEE84001G - 5 C	42,5	↓	↓	↓	-13,0
CEEE84001G - 5 D	40,0	↓	↓	↓	-16,1
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	181,1	↓	↓	↓	-3,9
CEMM84001E - Plesso	181,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM84001E - 3 A	169,0	↓	↓	↓	-16,7
CEMM84001E - 3 B	195,0	↑	↑	↓	3,1
CEMM84001E - 3 C	177,1	↓	↓	↓	-1,4
CEMM84001E - 3 D	184,3	↔	↓	↓	-12,5

Istituto: CEIC84000D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,6				n.d.
CEEE84001G - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84001G - 5 A	49,8				-20,0
CEEE84001G - 5 B	81,4				11,2
CEEE84001G - 5 C	40,2				-23,9
CEEE84001G - 5 D	46,6				-18,9
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	167,5				n.d.
CEMM84001E - Plesso	167,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM84001E - 3 A	163,9				-22,9
CEMM84001E - 3 B	165,9				-27,0
CEMM84001E - 3 C	161,3				-17,6
CEMM84001E - 3 D	179,9				-18,2

Istituto: CEIC84000D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	90,3				n.d.
CEEE84001G - Plesso	90,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84001G - 5 A	94,9				17,0
CEEE84001G - 5 B	95,0				15,8
CEEE84001G - 5 C	79,4				3,1
CEEE84001G - 5 D	89,8				13,5
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	169,7				n.d.
CEMM84001E - Plesso	169,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM84001E - 3 A	161,3				-28,8
CEMM84001E - 3 B	166,9				-28,6
CEMM84001E - 3 C	161,7				-21,4
CEMM84001E - 3 D	191,5				-9,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE84001G - 5 A	0,0	100,0
CEEE84001G - 5 B	0,0	100,0
CEEE84001G - 5 C	100,0	0,0
CEEE84001G - 5 D	27,3	72,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	28,8	71,2
Campania	22,1	77,9
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE84001G - 5 A	0,0	100,0
CEEE84001G - 5 B	0,0	100,0
CEEE84001G - 5 C	0,0	100,0
CEEE84001G - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Campania	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM84001E - 3 A	40,9	36,4	22,7	0,0	0,0
CEMM84001E - 3 B	25,0	30,0	25,0	20,0	0,0
CEMM84001E - 3 C	44,4	38,9	11,1	5,6	0,0
CEMM84001E - 3 D	11,1	44,4	22,2	16,7	5,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	30,8	37,2	20,5	10,3	1,3
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM84001E - 3 A	59,1	9,1	13,6	13,6	4,6
CEMM84001E - 3 B	10,0	20,0	45,0	25,0	0,0
CEMM84001E - 3 C	18,8	50,0	25,0	6,2	0,0
CEMM84001E - 3 D	17,6	52,9	11,8	17,6	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	28,0	30,7	24,0	16,0	1,3
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM84001E - 3 A	27,3	50,0	22,7
CEMM84001E - 3 B	15,0	65,0	20,0
CEMM84001E - 3 C	12,5	68,8	18,8
CEMM84001E - 3 D	0,0	70,6	29,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,7	62,7	22,7
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM84001E - 3 A	22,7	36,4	40,9
CEMM84001E - 3 B	25,0	25,0	50,0
CEMM84001E - 3 C	25,0	37,5	37,5
CEMM84001E - 3 D	5,9	41,2	52,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,0	34,7	45,3
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE84001G - 2 A	2	1	4	1	8	2	2	1	3	8
CEEE84001G - 2 B	0	3	2	2	6	0	1	1	2	6
CEEE84001G - 2 C	2	0	1	5	8	0	6	1	4	5
CEEE84001G - 2 D	4	1	2	0	3	2	2	3	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC84000D	14,6	9,1	16,4	14,6	45,4	7,7	21,2	11,5	19,2	40,4
Campania	31,4	15,7	18,4	8,8	25,8	33,8	17,0	9,8	14,7	24,7
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE84001G - 5 A	11	5	0	0	0	0	0	5	9	0
CEEE84001G - 5 B	1	0	4	13	0	17	0	0	0	0
CEEE84001G - 5 C	0	6	6	2	0	7	7	0	0	0
CEEE84001G - 5 D	7	4	0	0	0	11	1	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC84000D	32,2	25,4	17,0	25,4	0,0	61,4	14,0	8,8	15,8	0,0
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC84000D	9,5	90,5	11,7	88,3
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC84000D	79,5	20,5	94,8	5,2
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC84000D	93,6	6,4	82,0	18,0
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC84000D	11,6	88,4	12,1	87,9
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC84000D	4,3	95,7	9,5	90,5
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle classi seconde della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria la variabilità TRA e DENTRO le classi risulta contenuta, sia per Italiano che per Matematica. La variabilità dei punteggi DENTRO le classi quinte è contenuta per entrambe le discipline. Per le classi quinte la concentrazione di alunni nella categoria /livello 5 è superiore alla media nazionale. L'Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte è PARI ALLA MEDIA REGIONALE, così come quello sui risultati degli studenti nelle prove di Matematica della Scuola secondaria di I grado.</p>	<p>I risultati che la scuola raggiunge nelle prove standardizzate nazionali registrano livelli inferiori alle medie nazionali, regionali e sud e alle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS), fatta eccezione per due classi quinte e una classe terza della scuola secondaria di I grado. Gli studenti sono concentrati principalmente nella categoria /livello1. La variabilità TRA le classi quinte per le discipline di italiano e matematica risulta poco contenuta. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di Matematica della scuola primaria classi quinte è negativo; l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di Italiano della Scuola secondaria di I grado è leggermente negativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Benchè la varianza TRA e DENTRO le classi seconde della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria risulta più contenuta contenuta, sia per Italiano che per Matematica, gli esiti nelle Prove Invalsi sono sostanzialmente inferiori alle medie di riferimento. L' effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte è PARI ALLA MEDIA REGIONALE, così come quello sui risultati degli studenti nelle prove di Matematica della Scuola secondaria di I grado.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro istituto ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. Le competenze chiave europee su cui lavora maggiormente la scuola sono " imparare ad imparare" e "competenze sociali e civiche", perseguendo buoni risultati. La scuola nell' ambito della propria offerta formativa incentra il percorso formativo sia sulle competenze di base (propriamente disciplinari) sia su quelle trasversali europee che attraversano tutto il curriculum, trovando momenti specifici di sviluppo e approfondimento. Infatti, sono state progettate UDA specifiche legandole a temi di Ed. civica in un percorso curricolare. La scuola ha realizzato progetti strutturati per azioni di Tutoring e Peer education. Gli alunni mostrano maggiori competenze nel lavorare in gruppo partecipando a progetti e concorsi, esperienze didattiche per gruppi di livello ed interesse. Da due anni non registrano condotte illecite e atti di vandalismo. L'istituto ha aderito al programma territoriale "A piccoli passi" per la promozione delle competenze sociali e civiche. La scuola ha, altresì, elaborato descrittori per la valutazione del comportamento connessi con le competenze di cittadinanza (cfr. DM 139-2007). L'esperienza della DAD ha favorito un maggiore impegno nella promozione della cittadinanza digitale.</p>	<p>Alla scuola secondaria di I grado si deve potenziare la sensibilità alle regole di convivenza all'interno della classe ed anche all'interno dell'istituto, nonché in ambiente di apprendimento virtuale (rispetto privacy, regole di netiquette in DAD, etc.). Gli alunni devono accrescere la consapevolezza nell'uso corretto di strumenti tecnologici, informatici, anche nel rispetto del regolamento di istituto. Benchè la scuola abbia elaborato degli indicatori per la valutazione del comportamento, connessi con le competenze di cittadinanza, l'aspetto formale prevale ancora su quello sostanziale. Poco diffuso appare, infatti, l'uso degli strumenti di progettazione, di valutazione autentica delle competenze chiave (osservazioni, sistematiche, diari di bordo, bilancio delle competenze. rubriche, autovalutazione, compiti di realtà).</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti hanno raggiunto un sufficiente livello nelle competenze chiave e di cittadinanza; la collaborazione tra pari, la responsabilità ed il rispetto delle regole afferenti alle competenze sociali e civiche si avviano ad uno sviluppo più consapevole grazie all'avvio del percorso "Memorie di vita" e alla pratica della "Partecipazione studentesca" che si prefiggono di educare gli alunni al senso di legalità e di responsabilità civica, alla costruzione di rapporti reciproci fondati sulla partecipazione democratica e la valorizzazione delle diversità, allo sviluppo di sentimenti di mutua solidarietà e rispetto degli altri. L'esperienza della Didattica digitale integrata ha aperto nuovi orizzonti di impegno della comunità professionale nell'area delle competenze digitali connesse alla dimensione della Cittadinanza digitale, per la promozione di comportamenti consapevoli degli studenti circa le opportunità e i rischi offerti dalle potenzialità del digitale. La scuola ha elaborato strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere portati a compimento e trovare maggiore forma di condivisione e diffusione, così come vanno estesi gli interventi di Peer to peer.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				58,03	59,86	61,43	
CEIC84000D	CEEE84001G	A	43,76	↓	↓	↓	88,24
CEIC84000D	CEEE84001G	B	68,43	↑	↑	↑	89,47
CEIC84000D	CEEE84001G	C	61,74	↑	↑	↔	93,75
CEIC84000D	CEEE84001G	D	44,89	↓	↓	↓	75,00
CEIC84000D			56,25	↔	↓	↓	87,50

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66	56,23	57,89	
CEIC84000D	CEEE84001G	A	63,09	↑	↑	↑	76,47
CEIC84000D	CEEE84001G	B	33,88	↓	↓	↓	84,21
CEIC84000D	CEEE84001G	C	45,45	↓	↓	↓	93,75
CEIC84000D	CEEE84001G	D	42,55	↓	↓	↓	83,33
CEIC84000D			45,73	↓	↓	↓	84,38

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	
CEIC84000D	CEEE84001G	A	163,08	↓	↓	↓	100,00
CEIC84000D	CEEE84001G	B	163,96	↓	↓	↓	94,44
CEIC84000D	CEEE84001G	C	183,84	↓	↓	↓	100,00
CEIC84000D	CEEE84001G	D	182,32	↓	↓	↓	90,48
CEIC84000D				↓	↓	↓	95,95

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	
CEIC84000D	CEEE84001G	A	170,72	↓	↓	↓	100,00
CEIC84000D	CEEE84001G	B	182,65	↔	↓	↓	88,89
CEIC84000D	CEEE84001G	C	181,52	↓	↓	↓	100,00
CEIC84000D	CEEE84001G	D	187,36	↔	↓	↓	85,71
CEIC84000D				↓	↓	↓	93,24

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				185,69	190,07	201,64	
CEIC84000D	CEEE84001G	A	160,99	↓	↓	↓	100,00
CEIC84000D	CEEE84001G	B	165,47	↓	↓	↓	88,89
CEIC84000D	CEEE84001G	C	170,46	↓	↓	↓	100,00
CEIC84000D	CEEE84001G	D	174,72	↓	↓	↓	85,71
CEIC84000D				↓	↓	↓	93,24

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				191,48	195,26	203,33	
CEIC84000D	CEEE84001G	A	160,11	↓	↓	↓	100,00
CEIC84000D	CEEE84001G	B	162,85	↓	↓	↓	88,89
CEIC84000D	CEEE84001G	C	177,90	↓	↓	↓	100,00
CEIC84000D	CEEE84001G	D	191,91	↔	↓	↓	85,71
CEIC84000D				↓	↓	↓	93,24

Punti di forza	Punti di debolezza
•La quasi totalità degli alunni della scuola primaria	I risultati nelle prove INVALSI degli studenti nel

<p>(99%) dell'Istituto Comprensivo si iscrive nella scuola secondaria dell'Istituto medesimo. I risultati perseguiti dagli alunni della scuola primaria al termine della frequenza del I anno della scuola secondaria del I ciclo sono sostanzialmente positivi. Gli esiti a distanza degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado rilevano che due classi risultano in linea con la media regionale in italiano e una classe per la disciplina di matematica. E' in netto aumento la percentuale degli alunni della scuola secondaria di I grado che segue il giudizio orientativo. Gli esiti a distanza degli alunni delle classi uscenti della scuola secondaria di I grado sono sostanzialmente positivi al primo anno della scuola secondaria di II grado (a. s. 2019-20 su 69 alunni, si registra una sola non ammissione alla classe successiva). Vengono definite fra i vari ordini competenze in entrata ed in uscita.</p>	<p>successivo percorso di studio non sono del tutto soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio; le valutazioni in uscita subiscono un sensibile abbassamento di livello. Nelle prove INVALSI , con particolare riferimento alla scuola secondaria di I grado, si conseguono risultati inferiori alle medie di riferimento. Si riscontra difficoltà nella restituzione puntuale dei dati per il monitoraggio a distanza dalle altre scuole interessate.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Gli esiti a distanza degli alunni delle classi uscenti della scuola secondaria di I grado sono sostanzialmente positivi (a. s. 2019-20 su 69 alunni, si registra una sola non ammissione alla classe successiva II anno della secondaria di secondo grado). Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,3	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	76,7	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,2	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	36,4	32,7
Altro	Si	4,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,8	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,9	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	94,4	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,6	34,3	30,9
Altro	Si	6,7	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,1	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,4	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	62,1	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	79,3	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	65,5	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	60,3	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94,8	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	65,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	61,2	65,2	57,9

Altro	No	6,9	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,3	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	No	74,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,1	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,0	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,6	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	79,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	90,0	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum verticale di Istituto, riferimento per la	Il curriculum non viene ancora utilizzato dalla totalità

progettazione didattica per competenze, nel corso del triennio è stato aggiornato con l'individuazione delle competenze trasversali . Esso è stato elaborato tenuto conto delle esigenze del contesto in cui la scuola opera , delle esigenze formative dell'utenza, rilevate tramite questionari, mediante osservazioni e istanze da parte delle famiglie ed è informato ai recenti documenti ministeriali: "Le Indicazioni nazionali e nuovi scenari" . Nell' a. s 2017-18 ha visto una revisione per le attività di Cittadinanza e costituzione, così come indicato dal D. lgs n. 62 del 2017 e nell'a. s. 2018-19 sono state riviste e aggiornate le competenze chiave per l'apprendimento permanente , secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Il curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi favorendo l'integrazione e l'accoglienza; elaborando percorsi didattici personalizzati; coordinando i curricoli degli anni ponte; realizzando un curricolo integrato che integra esperienze di apprendimento formale, non formale ed informale; quest' anno è integrato del curricolo di Educazione civica trasversale a tutte le discipline e campi di esperienza (L. 92 del 2019). L'elaborazione del curricolo ha coinvolto per gruppi di studio con particolare riferimento ai dei docenti che hanno partecipato a specifici corsi di formazione. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro e risultano coerenti con il curricolo, con gli obiettivi formativi prioritari della L.107/2015 e con il PDM. I docenti della scuola primaria effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in itinere, attraverso compiti autentici, finalizzati principalmente alla valutazione dell'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline, prove strutturate e strumenti di autovalutazione (questionari). La progettazione per UDA nella scuola secondaria avviene in sede dipartimentale e per assi culturali. Anche la verifica e la revisione avviene coinvolgendo i docenti nei gruppi di lavoro dipartimentali. Sono stati elaborati modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e di ri-progettazione in fase di Didattica a distanza. Responsabilmente e in maniera condivisa sono stati programmati i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) a seguito di specifiche linee di indirizzo.

dei docenti come pista di lavoro e strumento operativo. Le prove strutturate coinvolgono solo tre discipline: quelle oggetto di rilevazione Invalsi. I gruppi di lavoro coinvolgono un gruppo stabile di docenti (più esperti). I PIA devono ancora dispiegare i loro effetti sui risultati scolastici in termini di recupero degli apprendimenti. I piani apprendimento personalizzati (PAI) hanno trovato una scarsa formalizzazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti

ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento CONTINUAMENTE AGGIORNATO che buona parte della comunità docente utilizza come strumento operativo per la progettazione per competenze. Sono stati definiti i profili di competenza in uscita per i diversi anni di corso ed è stato elaborato il nuovo curriculum di Ed. Civica. Le attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta formativa sono integrate nel curriculum di istituto trovando esplicitazione sia nell'area curricolare che extracurricolare. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari che hanno dato nuovo impulso all'intera attività progettuale e valutativa. Va promossa la diffusa partecipazione alle attività dipartimentali. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione e ri-progettazione (in DAD) delle unità di apprendimento e il recupero degli apprendimenti (PIA).

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,1	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	20,2	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,9	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il	No	24,7	21,1	19,9

20% del curricolo di scuola				
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,6	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	76,4	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,9	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,0	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	37,4	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,6	2,5	6,2
Altro	No	33,0	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,6	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	58,4	61,4	57,5

Gruppi di livello	Sì	82,0	81,4	79,4
Flipped classroom	No	64,0	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	16,7	23,0
Metodo ABA	Sì	27,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,1	2,8	4,3
Altro	Sì	28,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	24,3	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,6	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,4	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	13,9	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	58,3	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,2	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	40,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,7	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	19,1	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,7	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	70,8	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	25,8	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,7	27,6	29,3

Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	39,3	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	52,8	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	19,1	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,6	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	22,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	22,5	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	1,1	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutte le aule della scuola secondaria di I grado sono dotate di LIM e possono funzionare come laboratori multimediali mobili; la scuola dispone, inoltre, della Biblioteca digitale innovativa e di una postazione per l'attivazione del laboratorio di "Atelier creativi". Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da un BUON numero di classi. La pratica didattica è orientata all'uso delle nuove tecnologie, in particolare, sono realizzati, nell'ambito sia curricolare che extracurricolare, percorsi formativi per la promozione del pensiero computazionale (CODING). La didattica digitale integrata ha costituito un forte stimolo ad investire in innovazione metodologica e dotazioni tecnologiche. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono adeguatamente gestiti. L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti, sia in presenza, che a distanza. La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche della metodologia Cii e del Peer to Peer e quelle cooperative. La durata delle lezioni è adeguata. Al fine di instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola la didattica è centrata sui bisogni e sulle risorse personali, così da rendere l'alunno protagonista e costruttore del sapere e del proprio percorso di apprendimento, tiene conto delle capacità, delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, rispetta gli stili, i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno. L'istituto ha adottato il regolamento della partecipazione studentesca quale organo di democrazia, rispetto delle regole condivise e strumento per l'esercizio delle competenze di cittadinanza e il Piano della didattica digitale integrato per garantire il diritto allo studio coerentemente con le situazioni di contesto e i nuovi</p>	<p>Per la scuola secondaria: Al laboratorio musicale possono accedere i soli studenti della sezione a indirizzo musicale. Il laboratorio di ceramica non è in funzione a causa del fatto che lo spazio laboratoriale è destinato ad altro uso per mancanza di aule. Solo alcune aule della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono dotate di LIM. Le regole di comportamento definite nel Regolamento di istituto e in quello della partecipazione studentesca sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Ci sono classi in cui le relazioni assumono carattere di problematicità e i conflitti sono gestiti con modalità non sempre adeguate. Il ventaglio delle innovazioni metodologiche implementato risulta ancora essenziale. Si evidenziano forme di dispersione in ambiente digitale che la scuola cerca di indagare e contrastare con azioni di supporto strumentale. Non è ancora attivo un progetto di sportello per attività di supporto psicologico agli studenti e al personale.</p>

bisogni emersi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o non coinvolgono la totalità dei docenti. o metodologie diversificate in poche classi. Si utilizzano metodologie diversificate, ma non in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. Si evidenziano forme di dispersione in ambiente digitale che la scuola cerca di indagare e contrastare con azioni di supporto strumentale. E' necessaria un'azione progettuale per l'attivazione di uno sportello per attività di supporto psicologico agli studenti e al personale. Va potenziata l'accessibilità degli studenti all'utilizzo degli spazi laboratoriali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	76,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	55,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,9	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	31,3	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,2	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,2	83,0	78,1

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,0	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,0	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,8	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	89,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,6	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	63,8	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	87,4	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,8	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	71,3	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	84,8	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	54,5	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	28,3	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	55,6	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,3	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	65,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	85,9	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	58,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,8	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	63,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,6	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	69,4	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,0	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	14,8	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,6	19,2	22,1
Altro	No	19,1	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,3	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	47,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	15,7	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,0	11,4	29,5
Altro	No	21,3	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	45,2	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	54,8	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,0	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,3	76,0	58,0
Altro	No	11,3	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,9	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	56,2	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	42,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,4	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,8	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro istituto si connota quale scuola "inclusiva", in quanto utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità. La scuola realizza per i tre ordini di scuola il progetto accoglienza. Sono attivi e consolidati Gruppi di lavoro (GLI, GLHO, Dipartimento) e Figure di sistema per le attività di pianificazione, organizzazione delle attività inclusive. E' abbastanza adeguato il livello di partecipazione alla formulazione dei PEI da parte degli curricolari per una presa in carico effettiva e partecipata del consiglio/team di classe; il</p>	<p>Carente è l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità o per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche. La scuola deve potenziare le azioni per l'apprendimento italiano L2. per gli studenti stranieri da poco in Italia che crescono di numero. La scuola non ha attivato uno sportello per gli alunni in situazione di disagio e per la gestione di casi difficili. E' scarsa la partecipazione dei docenti specializzati a corsi di formazione specifici sulle diverse tipologie di disabilità e i metodi specifici intervento. Sono limitati le iniziative di</p>

monitoraggio viene effettuato con cadenza regolare. La scuola realizza anche in rete e in collaborazione con enti e associazioni territoriali esperienze formative volte alla valorizzazione delle diversità. Gli obiettivi del PI trovano monitoraggio e valutazione in itinere e finale. Sono promosse attività di personalizzazione dei percorsi, e la pratica di diversi approcci metodologici (approccio esperienziale, tutoring, cooperative learning, lavoro per open space). Gli strumenti per la stesura e monitoraggio del PEI sono stati ridefiniti alla luce delle recenti disposizioni normative ai sensi del D. lgs n. 66 del 2017 come aggiornato dal D. lgs 96 del 2019. L'istituto accoglie la complessa sfida dell'integrazione degli studenti stranieri da poco in Italia e dell'insegnamento dell'Italiano L2. Sono ormai consolidati i percorsi di recupero in orario curricolare, per classi aperte per la scuola primaria. Per la scuola Secondaria di primo grado sono realizzati percorsi per il recupero delle competenze di base (italiano e matematica), in orario extracurricolare, per classi aperte. Nella lavoro d'aula anche virtuale gli interventi individualizzati vengono realizzati mediante attività personalizzate, individualizzate, essenzializzazione e semplificazione dei contenuti; il gruppo dei pari è lo strumento indispensabile della didattica inclusiva.

partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, soprattutto alla primaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza in maniera strutturata di percorsi di personalizzazione e individualizzazione che risultano rispondenti, in larga parte, alle diversificate esigenze di formazione. L'istituto ha raccolto la sfida di adeguare alle recenti disposizioni normative i modelli per la programmazione educativa individualizzata destinata agli alunni con disabilità, inquadrando con maggiore attenzione gli aspetti di raccordo didattico con il profilo individuale, il Profilo di funzionamento e il PEI provvisorio, l'analisi delle azioni di adeguamento curricolare a sfondo inclusivo da attivare e delle condizioni di contesto facilitanti o ostacolanti l'apprendimento (facilitatori/barriere). La scuola realizza un monitoraggio sistematico del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. Anche durante il periodo del lock down la continuazione del dialogo educativo con gli alunni in situazioni educative speciali e le loro famiglie ha

costituito una priorità di intervento.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,3	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	71,9	74,6
Altro	No	11,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,0	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	95,5	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	73,3	71,9
Altro	No	10,1	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,8	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,9	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di	No	16,9	13,1	6,0

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,2	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	16,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,4	2,6	1,5
Altro	No	12,0	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	76,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	31,8	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	56,8	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	90,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	63,6	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	56,8	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	80,7	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,7	9,4	13,7
Altro	Si	8,0	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CEIC84000D	4,1	9,5	17,6	23,0	39,2	6,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CEIC84000D	94,2	5,8
CASERTA	58,6	41,4
CAMPANIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEIC84000D	100,0	100,0
- Benchmark*		
CASERTA	99,3	98,9
CAMPANIA	99,0	98,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al fine di garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, il nostro istituto organizza Open day per la presentazione della nostra scuola secondaria e della scuola Primaria ai genitori degli alunni. Per la formazione delle classi esistono apposite commissioni che consentono agli insegnanti dei diversi ordini di operare. Gli insegnanti dei vari ordini progettano attività educative comuni di breve durata. Vengono definite fra i vari ordini competenze in entrata ed in uscita. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro: in particolare nel I anno. I dipartimenti in verticale hanno operato per garantire maggiormente la continuità educativa. Per favorire il passaggio dalla secondaria di I grado alla scuola sec. di II grado, la scuola organizza: visite guidate presso gli Istituti secondari di II grado; incontri e contatti telefonici con le funzioni strumentali e/o i referenti per l'integrazione degli alunni diversamente abili della scuola superiore. La scuola ha potenziato lo strumento didattico del "Quaderno dell'Orientamento" nelle classi terze; ha elaborato una scheda di raccordo per le classi ponte della scuola primaria (quinte) e della scuola secondaria di I grado (prime) in cui sono stati registrati gli esiti di ogni singolo alunno in uscita dalla primaria e un modello per il giudizio orientativo. E' in aumento il numero di studenti che segue il consiglio orientativo (circa 90%) che consegue risultati positivi, in linea con le media provinciali, regionali e nazionali. Fra la primaria e la secondaria vengono progettate strategie didattiche finalizzate alla continuità anche in ambienti digitali (meet con attività comuni anche a carattere laboratoriale) Il monitoraggio interno degli esiti degli alunni usciti dalla scuola sec. di I grado rileva esiti positivi: il 90% degli alunni ha avuto esiti positivi al I anno della scuola sec. di II grado.</p>	<p>La scuola deve avviare forme di collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento che riguardano soprattutto la scuola secondaria di I grado. Inoltre, è necessario migliorare le pratiche per l'acquisizione degli esiti a distanza.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola è proficua. La scuola monitora con maggiore sistematicità gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. Anche le attività di orientamento e continuità per le iscrizioni al corso ad indirizzo musicale appaiono sufficientemente strutturate.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	31,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,2	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,3	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		43,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	33,3	37,6	37,8
>50% - 75%		16,1	20,2	20,0
>75% - 100%		7,5	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		47,2	33,6	31,3
>25% - 50%	X	30,3	35,9	36,7
>50% - 75%		16,9	20,9	21,0
>75% - 100%		5,6	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	09	6,9	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	866,1	2.888,5	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	13,8	27,4	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,9	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,3	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	16,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,9	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	37,5	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	55,2	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,9	21,6	25,4
Sport	No	13,5	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,5	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	9,4	16,5	19,9
Altri argomenti	No	30,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All'interno del PTOF sono state chiaramente definite la mission e le priorità dell'Istituto. Al momento dell'iscrizione i genitori ricevono una brochure informativa. All'inizio delle attività didattiche le famiglie sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità (integrato dei compiti reciproci relativi alle misure anti covid-19). La scuola organizza momenti assembleari con i genitori (anche in modalità telematica). Si sta lavorando, sotto tutti i profili, per raggiungere la piena condivisione all'interno e all'esterno della comunità scolastica. La scuola usa forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese (questionari on line, raccolta dati, relazioni e report). Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro attraverso organigramma e funzionigramma (integrato di figure referenti per l'attuazione del protocollo anti contagio</p>	<p>Va implementata la condivisione delle priorità strategiche e delle azioni di miglioramento all'interno dell'istituzione scolastica; la produzione dei documenti identitari della scuola deve essere maggiormente partecipata e condivisa. (Rendicontazione sociale). Va implementata, altresì, la condivisione della mission all'esterno della comunità scolastica, con le agenzie e l'Ente Locale.</p>

Covid-19 adottato dall'istituto), lettere di incarico con la definizione puntuale di obiettivi, compiti, risultati attesi, forme e tempi per la rendicontazione. Le pianificazioni sono in funzione delle priorità individuate nel RAV e le azioni di miglioramento sono convogliate sulle priorità strategiche. L'allocatione funzionale delle risorse consente di supportare operativamente le azioni di miglioramento. Il monitoraggio dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi avviene con l'osservazione e la valutazione dei risultati raggiunti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione nei fondamentali documenti identitarie la ha condivisa con la comunità scolastica e le famiglie. Ha, inoltre, attraverso organigramma e funzionigramma definito responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche. Le scelte economiche supportano le priorità strategiche mediante attività progettuali, il potenziamento di ambienti di apprendimento e attività di formazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,8	20,6	26,3

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,7	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,5	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	20,0	5,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	16,2	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,3	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	10,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	16,8	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,8	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,3	5,5	7,1
Altro	1	20,0	13,2	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	22,5	21,5	34,3
Rete di ambito	3	60,0	53,6	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,9	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,7	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	19,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	51,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,1	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	2,6	1,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	87.0	75,7	16,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,7	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	2.0	1,7	2,6	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	14.0	12,2	13,0	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			15,9	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,2	3,5	6,8
Altro	9.0	7,8	20,4	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	18,4	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	16,7	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,7	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	10,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,6	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	25,0	10,5	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	2,2	5,2
Altro	0	0,0	14,2	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84000D		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	36,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	16,3	19,0	13,4
Rete di scopo	1	25,0	7,1	3,8	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	23,0	22,5	21,2
Università	1	25,0	1,7	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,3	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	79,3	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	63,8	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	82,8	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	41,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	39,7	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,5	86,3	88,3
Inclusione	Sì	93,1	93,2	94,6
Altro	No	19,8	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11,2	15,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	23,8	11,9	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6,2	9,2	9,6	9,1
Accoglienza	12,5	10,6	11,3	8,7
Orientamento	5,0	4,9	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	1,2	3,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,8	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	6,2	9,7	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	7,5	7,3	7,5	7,1
Continuità	5,0	6,9	7,4	8,2
Inclusione	12,5	10,0	10,6	10,3

Altro	0,0	2,3	1,6	2,6
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola rileva i bisogni formativi del personale docente e non docente con strumenti strutturati e a seguito di riunioni dipartimentali e collegiali. La scuola implementa attività formative coerentemente con le esigenze formative rilevate e connesse alle priorità del RAV e agli obiettivi di miglioramento. Nell'anno scolastico 2019/20 le tematiche della formazione, coerentemente con il Piano di formazione deliberato dal Collegio e in piena sintonia con la formazione proposta dall'Ambito territoriale di appartenenza, hanno riguardato maggiormente l'area della sicurezza ai sensi del D. lgs 81/08 e dell'innovazione metodologia per potenziare le opportunità offerte dalla Didattica digitale sincrona e a-sincrona, con buona ricaduta nella pratica educativo-didattica ed organizzativa. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso i Dipartimenti e commissioni. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola sulle seguenti tematiche : Criteri comuni per la valutazione degli studenti; Curricolo verticale; Competenze in ingresso e in uscita; Accoglienza, Orientamento ,Raccordo con il territorio ,Piano dell'offerta formativa ,Inclusione, Continuita', Cittadinanza. La scuola offre occasioni di confronto e di condivisione di esperienze realizzate , sia all'interno della scuola ,sia in rete con altre scuole.</p>	<p>Benchè la scuola utilizzi curricula del personale per valorizzare le risorse e distribuire compiti e assegnare incarichi, non si è ancora dotata di un sistema per elaborare una banca dati efficiente ed aggiornata. Manca uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali per la condivisione di esperienze didattiche e di ricerca (es. archivio, piattaforma on line). Limitate sono le occasioni per la formazione del personale ATA.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità' e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai diversi bisogni formativi del personale docente con una buona ricaduta nelle pratiche progettuali, didattiche ed organizzative. Le modalità' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. Vanno incrementate i momenti di confronto e diffusione e formazione a cascata degli esiti delle azioni formative.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		12,1	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	23,9	20,4
5-6 reti		2,6	2,3	3,5
7 o più reti	X	63,8	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,6	73,6	72,6
Capofila per una rete		20,7	16,4	18,8
Capofila per più reti		7,8	10,1	8,6

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	26,7	34,5	32,4
Regione	1	17,9	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,0	10,9	14,5
Unione Europea	0	5,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	10	37,7	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	6,5	7,5
Per migliorare pratiche	7	67,8	69,2	64,9

didattiche ed educative				
Per migliorare pratiche valutative	2	5,2	6,8	4,6
Altro	0	10,0	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	7,0	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	4,6	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,3	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	3	5,2	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,6	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	15,8	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,6	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,5	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,4	1,3
Altro	0	4,0	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	47,4	45,4	46,3
Università	Si	56,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	4,3	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,8	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	16,4	20,8	32,0

Associazioni sportive	No	61,2	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,7	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	53,4	57,0	66,2
ASL	No	49,1	49,3	50,1
Altri soggetti	No	24,1	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	38,6	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	46,5	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	60,4	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	24,8	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,8	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	28,7	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,6	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	58,4	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,8	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	9,9	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,7	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,3	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	52,5	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,8	20,9	19,0
Altro	No	19,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,2	26,5	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	32,4	64,1	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,0	5,9	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CEIC84000D	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,4	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	61,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,4	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	49,1	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,9	98,4	98,5
Altro	No	18,1	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha partecipato a diversi accordi di rete che coinvolgono scuole enti e associazioni con l'obiettivo di migliorare le pratiche educative e valutative e garantire esperienze di formazione che coinvolgono scuole enti e associazioni. La scuola , punto di riferimento per il paese, attiva collaborazioni con soggetti esterni, le ricadute sull'offerta formativa sono positive. Le famiglie vengono puntualmente coinvolte attraverso incontri collettivi , comunicazioni attraverso il registro elettronico, comunicazioni attraverso strumenti on line, interventi e progetti rivolti ai genitori, eventi e manifestazioni, colloqui in modalità telematica.	Le collaborazioni con il Comune essenzialmente rivolte ad ottenere servizi, strutture e risorse economiche e di personale ausiliario. Limitate sono state per la scuola le occasioni per costituirsi come capofila di una rete di scuole. Da potenziare la partecipazione della scuola con le strutture di governo territoriale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e consentono alla scuola di perseguire con maggiore efficacia le finalità istituzionali: orientamento, formazione e promozione delle competenze di cittadinanza. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate anche in tempo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese per attenuare l'impatto significativo dell'essenzializzazione dei contenuti operata durante la DAD.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti dei PIA, anche nella modalità della DID e con metodologia Peer to peer.

2. Ambiente di apprendimento

Attivare didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)

3. Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi formativi individualizzati e personalizzati e monitorarne gli esiti.

Priorità

Ridurre varianza fra le classi

Traguardo

Garantire esiti uniformi tra le classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmazione di prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per Italiano, matematica e inglese .

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Diffondere la pratica della valutazione secondo criteri condivisi e unitari secondo un protocollo elaborato collegialmente.

3. Continuità e orientamento

Attivare incontri tra insegnanti di ordini diversi per definire il profilo delle competenze in entrata e in uscita per la formazione delle classi .

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione di Educazione civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Attivare didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Accrescere nei docenti la spinta motivazionale di partecipazione ad esperienze formative in linea con le priorità strategiche per il miglioramento degli esiti degli studenti e il perseguimento delle finalità della scuola.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituzione di intese e collaborazioni con istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio per perseguire le finalità istituzionali con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

Priorità

Relativamente alla dimensione della Cittadinanza digitale declinata nel curricolo di Ed. civica, promuovere le competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Prevenire situazioni problematiche elaborando strumenti e implementando pratiche educative rivolte agli studenti al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione di Educazione civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Attivare didattica innovativa diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.)

3. Ambiente di apprendimento

Ridurre gli episodi di esclusione e di discriminazione, le occasioni di situazioni a rischio nella navigazione in Internet e nell'uso dei social/TIC.

4. Ambiente di apprendimento

Diminuire uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive grazie a esperienze di partecipazione studentesca e azioni connesse all'attuazione del piano E-policy.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In seguito alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa e all'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, si è reso necessario rivedere e ridefinire le priorità di miglioramento interne al RAV, dei traguardi e degli obiettivi di processo, in primo luogo progettando percorsi funzionali a promuovere le competenze di base, con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese, a potenziare i saperi per attenuare l'impatto dell'essenzializzazione dei contenuti operata nella DAD. Per tale ragione diventa prioritaria una valutazione personale dell'alunno piuttosto che una valutazione di sistema i cui dati non pervenuti nell'a. s. 2019-20, a causa della sospensione per emergenza epidemiologica, rivolgono l'attenzione verso i dati dei risultati interni. In riferimento all'Educ. civ. si intende contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In materia di Cittadinanza digitale, si intende promuovere competenze digitali coerentemente con l'uso positivo, critico e consapevole delle TIC, per prevenire situazioni problematiche connesse all'uso di Internet.